



ROTARY CLUB PARMA

ANNATA ROTARIANA 2008-2009

PRESIDENTE RENZO MENONI

BOLLETTINO N.10

(giugno 2009)

Cari Amici,

questo è l'ultimo bollettino della mia annata.

E' tempo, quindi, di bilanci e di ringraziamenti.

Per quanto concerne i bilanci non sta certo a me farli (spero solo che siate benevoli).

Per quanto riguarda i ringraziamenti li farò certamente in occasione della conviviale del passaggio delle consegne.

Posso però fin d'ora anticipare che ringrazio innanzitutto Voi tutti per la benevolenza con cui avete accolto le iniziative della mia annata, comprese le inevitabili pecche e manchevolezze.

Si può essere certamente orgogliosi (questo sì) di avere un club compatto, composto da amici sempre disponibili a collaborare, con poche critiche, sempre benevoli e costruttive.

E' stato veramente un piacere, oltre che un onore, essere stato Presidente di questo Club.

Un grazie di cuore anche a tutti i componenti del Consiglio Direttivo e delle Commissioni, che hanno lavorato sempre con grande disponibilità.

Un grazie, ancora più particolare, infine, ai nostri impareggiabili Segretario, Stefano Spagna Musso, e Prefetto, Vittorio Brandonisio.

Senza di loro, senza la loro collaborazione attenta (anche quando sono stato distratto) non sarebbe stato possibile realizzare quello che è stato fatto in questa annata.

Ma soprattutto un grazie per come è stato fatto: sempre con il sorriso e in una assoluta e totale disponibilità.

Anche di questi comportamenti, certamente e sicuramente rotariani, il nostro Club deve essere orgoglioso.

Desidero anche ringraziare il nostro Past President e PHF Vincenzo Banzola per la sua interessantissima "rubrica storica" che mette costantemente a nostra disposizione con le sue eccellenti pubblicazioni mensili nel bollettino.

Da ultimo, ma solo in ordine temporale, ringrazio un altro Past President e PHF, Giuseppe Rodolfi, per aver rappresentato, lui da solo, il nostro Club al XXXVII Congresso Distrettuale del Distretto 2070 del Rotary International che si è tenuto in Maremma, a Principina Terra (GR) il 23-24 maggio u.s.

Un augurio, che è poi una certezza, di un'ottima annata al nuovo Presidente, Luigi Benassi.

Abbiamo avuto occasione di conoscere Luigi anche tramite le conversazioni sulle sue "missioni sanitarie" nei paesi del terzo mondo e siamo sicuri che sarà un ottimo Presidente.

Infine e per concludere, un ricordo per la dolorosa recente scomparsa del nostro socio onorario Pilade Corini. Rotariano PHF di lungo corso, ma soprattutto persona integerrima e di grande levatura.

* * *

Nel mese di maggio, è stata stimolante la serata Interclub con il Rotary di Brescello, su “Parma e l’Africa”, in cui ci siamo incontrati con gli “amici della Sierra Leone” e il dott. Bonaventure del Madagascar. Sebbene la serata sia stata, per così dire, “improvvisata” (in conseguenza dell’impossibilità, all’ultimo momento, di intervenire del dott. Antonio Marcegaglia) è stato un incontro certamente piacevole ed interessante.

Abbiamo avuto occasione, in particolare, di conoscere l’importantissima attività svolta dagli “Amici della Sierra Leone”, ONLUS parmigiana che ha realizzato e sta realizzando importanti iniziative, soprattutto in campo scolastico e sanitario, in Sierra Leone.

Interessante è stato anche l’incontro del 13 maggio con l’assessore alla cultura del Comune di Parma, Luca Sommi. E’ seguito un vivace dibattito.

Nell’occasione di questa conviviale abbiamo dato il benvenuto ai nostri nuovi soci, ing. Gian Paolo Lombardo e dott. Cesare Piccinini.

Il 19 maggio si è tenuto l’incontro con il dott. Bonatti dell’Università di Parma nel corso dell’interclub con il Parma Est ed il Salsomaggiore.

L’iniziativa dei 3 club di finanziare l’assegno di ricerca ha prodotto frutti di notevole rilevanza scientifica.

Si è concluso, infine, letteralmente, “sott’acqua” per l’imprevisto nubifragio che ha colpito la città, il Caminetto dal nostro socio Roberto Cavazzini.

Sebbene con l’azienda parzialmente allagata, Roberto non si è perso d’animo e, con i pantaloni rimboccati ed il suo solito sorriso, ha accolto i soci che si sono comunque presentati, malgrado le proibitive condizioni delle strade.

Per quanto concerne il mese di giugno due sono gli appuntamenti importanti, ai quali nessun socio dovrebbe mancare: la serata della solidarietà, il prossimo 4 giugno in Vescovado, alla presenza di Sua Eccellenza il Vescovo di Parma ed il 1° luglio, per il passaggio delle consegne al Castello di Felino.

Vi ricordo però anche la conversazione che ci terrà Paolo Conforti sull’Ordine di Malta ed inoltre il 17 giugno saremo accolti da Giorgio Aiassa, per l’ultimo Caminetto di quest’annata Rotariana.

RENZO MENONI

APPUNTAMENTI DEL MESE

DI GIUGNO 2009

- 4 GIUGNO, giovedì, ore 18,00 – Vescovado **Serata della solidarietà**

Alla presenza del Vescovo di Parma, S.E. Monsignor Enrico Solmi, nella “Sala dei Vescovi” del Vescovado, verranno presentati i progetti di solidarietà realizzati o in corso di realizzazione da parte del nostro club.

Al termine, nella sala attigua, verrà servito un rinfresco (“finger food”, come lo ha elegantemente definito il nostro Prefetto).

Data l’importanza dell’evento, si conta su una larga presenza e partecipazione.

Siete pregati di confermare la vostra presenza (e di eventuali ospiti) entro mercoledì 3 giugno o telefonando in segreteria (0521/282408) o inviando una email al segretario (stefano.spagnamusso@alice.it)

- 10 GIUGNO, mercoledì, ore 12,45 - Hotel Stendhal **Conversazione “Il Sovrano Militare Ordine di Malta”, con l’arch. Paolo Conforti**

Il nostro socio, Paolo Conforti, ci parlerà del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Un’istituzione che ha ormai quasi 1000 anni di storia gloriosa ed una importantissima attività anche attuale (è sufficiente ricordare che è riconosciuto a livello internazionale come stato indipendente senza territorio, che dispone di ambasciate e tiene relazioni diplomatiche con oltre 100 stati).

- 17 GIUGNO, mercoledì, ore 19 - CAMINETTO dal nostro socio Giorgio Aiassa (in Parma, Strada Bassa dei Folli 65/3)

Saremo cortesemente ospitati da Giorgio Aiassa nella sua residenza, per l'ultimo caminetto di questa annata.

- 1° LUGLIO, mercoledì, ore 20 – Castello di Felino
Cena e cerimonia del passaggio delle consegne

Il primo luglio (per evitare la coincidenza con San Giovanni della settimana precedente) si terrà – come ormai di consueto da alcuni anni – nella bella cornice del Castello di Felino la cerimonia del passaggio delle consegne, con consegna del “collare” al nuovo Presidente, Luigi Benassi.

Si tratta di serata che - come noto – richiede la presenza di tutti i soci che ne hanno la possibilità, essendo uno dei momenti focali della vita associativa.

E' il momento infatti di dare il benvenuto al nuovo Presidente.

Siete pregati di confermare la vostra presenza (e di eventuali ospiti) entro lunedì 29 giugno o telefonando in segreteria (0521/282408) o inviando una email al segretario (stefano.spagnamusso@alice.it)

PICCOLO ROTARY: TUTTI I MERCOLEDI' DI LUGLIO
(A PARTIRE DALL'8) ALLE ORE 12,45 ALLO
STENDHAL)

Come consuetudine anche quest'anno, l'8, il 15, il 22 ed il 29 luglio, alle ore 12,45 allo Stendhal, si terrà il c.d. “Piccolo Rotary”, pranzo veloce a buffet, senza relazioni, come occasione di incontro per i soci rimasti in città.

LUOGHI, PERSONAGGI E AVVENIMENTI

Il Sovrano Ordine Militare di Malta

L'Ordine di Malta, fondato 960 anni fa in occasione delle crociate, continua oggi la sua antica tradizione cavalleresca e la sua originaria struttura assistenziale e militare, mantenendo inalterato il suo stato di sovranità indipendente e il diritto di extraterritorialità delle sue storiche sedi di Roma in via Condotti, di Villa Malta sull'Aventino, del palazzo dei Cavalieri in via dei Fori Imperiali. Per questo è riconosciuto come Stato indipendente "senza territorio" e come soggetto di diritto pubblico internazionale, mantenendo, tramite le ambasciate, formali relazioni diplomatiche con oltre cento Stati. Tutelato dalla Santa Sede, opera con proprie strutture autonome quali, ad esempio, la magistratura, i passaporti, le targhe automobilistiche, le poste, la zecca.

Le finanze dell'Ordine sono controllate dalla Camera dei Conti. Il potere giudiziario è esercitato dai tribunali di prima istanza e di appello, formati da giudici nominati dal Gran Maestro e dal Sovrano Consiglio tra i membri dell'Ordine esperti di diritto. Il capo supremo dell'Ordine è il "[Gran Maestro](#)", che è eletto a vita dal Consiglio Compito di Stato. L'attuale [Principe e Gran Maestro](#) è [Matthew Festing](#), inglese, eletto nel [2008](#).

Ha osservatori permanenti alle Nazioni Unite e al Consiglio d'Europa; delegazioni presso la Croce Rossa Internazionale, l'Alto Commissariato per i profughi, l'Unesco, la Fao, l'Organizzazione Mondiale per la Sanità. La sua opera di mediazione diplomatica è fondamentale nelle zone di tensione internazionale.

Migliaia sono i feriti e i profughi trasportati nei campi, sui treni e sugli aerei dell'Ordine fra le due guerre mondiali, in Vietnam, in Africa, nei Balcani, nelle calamità naturali in Italia, da Messina al Friuli, dal Polesine all'Irpinia e, più recentemente, in Abruzzo.

Della sua struttura fanno parte 600 centri sociali e posti di soccorso, 17 ospedali, 34 cliniche, 21 dispensari, 7 strutture per malati in fase terminale, 13 case per portatori di handicap, 34 case per anziani, 8 scuole materne, oltre a istituti per l'infanzia, strutture di ricerca sanitaria, centri per senzatetto e diversi campi per rifugiati e profughi nei punti di maggior tensione internazionale, sui quali sventola la bandiera ottagonale dell'Ordine.

Molti ospedali dell'Ordine sono localizzati in Europa e più precisamente in Germania, in Francia, in Belgio, in Inghilterra e in Italia. La maggior parte sono policlinici. L'Ospedale dell'Ordine a Roma è specializzato nella neuro-riabilitazione.

L'ospedale in Inghilterra e alcuni in Germania hanno unità specializzate nella terapia del dolore per i malati terminali. Dipartimenti simili operano in Argentina, Australia, Italia, Sud Africa e Stati Uniti. L'utilizzo di terapie all'avanguardia, l'aiuto fornito da volontari appositamente formati, in un ambiente che opera secondo i principi etici cattolici è parte rilevante dell'attività sanitaria dell'Ordine.

L'Ospedale ostetrico di Betlemme, con il coordinamento dell'Associazione francese, offre alle donne della regione l'unica possibilità di dare alla luce i propri figli in una struttura dagli standard medici di livello europeo. Sono più di 44.000 i bambini che vi sono nati dal 1990 ad oggi. Gli stipendi pagati ai 140 dipendenti locali forniscono sostentamento ad oltre 2.000 persone.

In Libano l'Ordine gestisce 11 centri medici, tre dei quali sono stati gravemente danneggiati durante il recente conflitto. Riaperti, operano a pieno servizio assistendo le popolazioni locali dei quattro maggiori gruppi religiosi. Intere regioni dipendono da queste strutture che forniscono 250.000 prestazioni mediche ogni anno.

L'Ordine di Malta ha centri medici in numerose nazioni del mondo. In Italia operano centri specializzati nella cura del diabete. Sempre per la cura del diabete, in particolare quello infantile, opera un istituto dell'Ordine a Praga. I centri medici istituiti in Libano ed El Salvador durante la guerra civile, costituiscono oggi una parte importante dei rispettivi sistemi sanitari nazionali. Le tre Associazioni negli Stati Uniti assistono un ospedale nel nord di Haiti, il paese più povero nell'emisfero occidentale.

Con un'unità pediatrica, un dipartimento maternità, un ambulatorio specialistico e un moderno laboratorio analisi, è l'unico ospedale della regione.

L'Ordine ha circa 12.500 membri nel mondo, 20.000 dipendenti e forma ogni anno oltre 200.000 persone per le proprie opere di assistenza, con circa 15 milioni di assistiti, svolgendo un'opera primaria a difesa dei diritti umani. La nuova carta costituzionale dell'Ordine, approvata dalla Santa Sede nel 1961, lo definisce “*religioso, laicale, tradizionalmente militare, cavalleresco e nobiliare*”.

A Parma la sua presenza è documentata fin dal 1214, dove l'Ordine ebbe numerose “commende” e grande influenza sulla vita politica e sociale. Diversi furono i cavalieri della principali famiglie, fra le quali Cusani, Linati, Bergonzi, Dalla Rosa, Rossi di San Secondo, Meli Lupi di Soragna, Malaspina, Pallavicino, Sanvitale, Simonetta, Terzi, Tarasconi, Zileri, Mischi, Corradi Cervi, fino ad arrivare ai giorni nostri.

-- IL ROTARY CLUB PARMA NEGLI ANNI VENTI DEL XX sec. ---

A cura di Vincenzo Banzola

Facevamo presente nella puntata precedente che le notizie sull'attività rotariana del Club di Parma nella seconda metà del 1927 sono piuttosto scarse. Si sa solo che il 20 dicembre di quell'anno la seduta è dedicata ad un argomento tecnico. Il socio, ing. Triani, infatti, parla sul tema: «Una nuova via per risolvere il problema del cambio di velocità negli autoveicoli» ed informa che egli stesso ha ideato un apparecchio per l'automatismo del cambio.

L'annuario del 1928-29 indica ancora alla presidenza il Podestà di Parma, dott. Mario Mantovani ed alla segreteria il prof. Francesco Lasagna, titolare della cattedra di Otorinolaringoiatria dell'Università di Parma e direttore dell'omonimo reparto presso l'Ospedale di Parma, che sarà una delle figure più eminenti del Rotary di Parma quando ne assumerà la presidenza per il biennio 1930-1931 e 1931-1932 e nuovamente per il biennio 1934-1935 e 1935-1936.

Poche sono le notizie sull'attività del Club per l'anno 1928. La Direzione generale della Pubblica Sicurezza, invece, non dorme e il 26 febbraio di quell'anno chiede alla Prefettura aggiornate notizie sui soci del Rotary rifondato, cui viene risposto con lettera dello 8 marzo successivo.

La Prefettura fornisce al Ministero le note seguenti sui dirigenti del Club.

Il dott. Mario Mantovani, Presidente, risulta essere nato a Parma il 17 genn. 1888. È ricco industriale, laureato in legge, Podestà di Parma, Fascista della prima ora, molto stimato.

L'avvocato, gr. uff. Giuseppe Melli, nato a Parma il 22 set. 1876, Vice Presidente, esercita con successo la professione di avvocato ed è

Presidente della locale Pubblica assistenza, vecchio liberale, di recente iscritto al Fascio è di specchiata condotta morale. Ricchissimo, perdette molto nel gioco, ma è tuttora molto ricco e lavoratore indefesso.

Il prof. Giovanni Marchi, nato a Parma il 2 gen. 1875 è persona molto ricca e stimata per la sua rettitudine ed onestà. Professò sempre principi monarchici, attualmente è iscritto al Fascio e presidente dell'«Ars Lirica» di Parma.

Il prof. cav. Francesco Lasagna, nato a Parma il 21 lug. 1881, professore Otorinolaringoiatria presso la regia Università è persona retta. In passato professò principi monarchici liberali e fu iscritto alla massoneria giustiniana. Ora è iscritto al partito fascista.

L'ing. Ferdinando Triani, nato a Modena il 12 lug. 1881, residente a Parma da diversi anni, è iscritto al partito Fascista ed in precedenza non risulta sia appartenuto ad altri partiti.

Il sig. Negri Mario, nato a Parma l'11 gen. 1885, proprietario, gerente della ditta “La Ducale” è pure iscritto al fascio ed in passato professò principi monarchici. Gode stima in pubblico per quanto venga indicato come un ex massone.

Gli altri soci sono persone in vista per la loro posizione sociale ed economica di buoni principi morali e politici.

“La sezione del Rotary Club di Parma non ha scopi speciali ma le sue finalità sono, almeno in apparenza, inquadrare in quelle internazionali del Rotary: finalità umanitarie ed altruistiche (secondo le tavole statutarie) e valorizzazione degli elementi nazionali negli scambi intellettuali ed economici internazionali”

Vincenzo Banzola

RASSEGNA STAMPA

GAZZETTA DI PARMA
LUNEDÌ 25 MAGGIO 2009

ROTARY CLUB ALL'INCONTRO ANCHE IL VICESINDACO BUZZI

Menoni: «Parma punti su ricerca e alleanze»

Il futuro della città passa per la ricerca, le relazioni con altri territori e nuove infrastrutture.

Il vicesindaco Paolo Buzzi nei giorni scorsi è intervenuto all'incontro conviviale del Rotary club all'hotel Stendhal, ponendo l'accento sulle prospettive di sviluppo del nostro territorio.

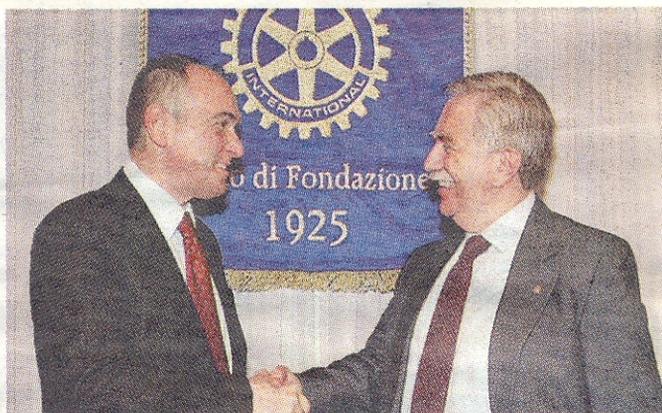
L'appuntamento era il primo di una serie «che vedrà la presenza - ha spiegato il presidente Renzo Menoni - degli amministratori della nostra città».

«Per favorire la crescita di una realtà come la nostra è fondamentale puntare su alcuni elementi strategici».

In primis «le funzioni alte - ha rimarcato - ossia ricerca, logistica e formazioni».

Ricoprono un ruolo importante anche le relazioni con altri territori.

«E' molto utile - ha proseguito - ampliare le relazioni con le al-



Stretta di mano Paolo Buzzi (a sinistra) con Renzo Menoni.

tre città. Esempi concreti in tal senso possono essere gli accordi con Vinitaly e con Milano per l'Expo 2015».

Da non dimenticare il mantenimento di una forte coesione sociale «che rappresenta - ha osservato - uno degli elementi che consentono di godere di una ele-

vata qualità della vita alla città». Importanti anche le infrastrutture viabilistiche e la cultura, intesa come «fattore di crescita per tutto il nostro territorio, - ha sottolineato - ma anche le nuove frontiere come quella rappresentata dal turismo congressuale». ♦ **L.M.**

TANTI AUGURIA:

Stefano Carmignani Tirelli

Antonio Casalini

Corrado Cavazzini

Marzio Dall'Acqua

Pier Luigi Dall'Aglio

Gian Luigi De' Angelis

Corrado Giacomini

Marco Riccoboni

Luigi Roncoroni

Polidoro Scarica

LUIGI SPAGNOLI